**LUIGI EMANUELE ROSSI**

***Presidente ViDi***

La mostra antologica “Antonio Ligabue. L’uomo, l’artista”, curata da Sandro Parmiggiani, accoglie più di novanta opere tra dipinti, sculture, disegni e incisioni di quella figura straordinaria e fuori dal comune che è stato Antonio Ligabue. Come usuale nelle mostre organizzate da ViDi, a emergere dal percorso espositivo è il racconto biografico, in questo caso particolarmente coinvolgente: l’uomo Ligabue e l’artista Ligabue sono indagati dal curatore fuori da ogni luogo comune e da ogni cliché interpretativo. La forza di Ligabue è quella di parlare, attraverso i quadri, al cuore delle persone e di attrarle, siano esse esperte di pittura o semplicemente interessate alla bellezza delle sue opere. Ma c’è altro: l’apparente semplicità del suo universo artistico incanta anche e soprattutto i più piccoli, i quali subiscono il fascino dei colori accesi dei suoi dipinti e riconoscono in essi un linguaggio a loro vicino. Ed è proprio per questo motivo che abbiamo creato anche un percorso ad hoc per i visitatori più giovani con un’opera ad “altezza bambino” e una “guida gioco” con l’intento di creare un’esperienza immersiva a loro dedicata. Non servono riferimenti culturali o storici per comprendere l’opera di questo genio irregolare del Novecento. Il suo mondo e il suo linguaggio sono unici, personali, lontani dalle consuetudini del proprio tempo. La natura che rappresenta, le belve che popolano i suoi dipinti nascono nella sua mente, non hanno una storia e un luogo: appartengono a un mondo fantastico che si origina dalla sua immaginazione ma finisce con l’appartenere a tutti. E proprio qui sta, forse, il segreto del fascino che l’opera di Ligabue esercita sul pubblico. Un successo travolgente, dovuto certo a una strana commistione di fattori: lo stile inconfondibile e immediato, la forza espressiva del linguaggio, la biografia e la personalità del tutto peculiari concorrono a fare di Ligabue uno degli artisti più amati anche da chi abitualmente si occupa poco di arte. Siamo ben lieti, quindi, di proporre questa nuova mostra nella sede dell’Orangerie della Reggia di Monza, convinti che l’esposizione aprirà nuovi percorsi di lettura e comprensione sulla figura e sulla ricerca di un personaggio tanto noto.

Monza, 10 febbraio 2022